

Comune di Pinerolo (Torino)

Approvazione progetto definitivo variante n. 2 al piano particolareggiato della zona PP1 del P.R.G.C. (Portico di Sam - Strada dei Rivetti 30): ampliamento delle strutture sportive e realizzazione di nuove strutture di servizio, realizzazione di un parcheggio (110 posti) e recepimento parziale delle osservazioni espresse dalla Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale.

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 24.11.2011, immediatamente eseguibile, è stato approvato ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77 il progetto definitivo della Variante n. 2 al Piano Particolareggiato dell'area PP1 del P.R.G.C..

Ai sensi del comma 3 dell'art. 40 L.R. 56/77 la relativa documentazione è depositata presso la *SEGRETERIA AFFARI GENERALI DEL COMUNE* - corridoio 1° piano del Palazzo Comunale, e la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte è prevista per il giorno 07/06/2012.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 69 del 24 novembre 2011.

Approvazione progetto definitivo variante n. 2 al piano particolareggiato della zona PP1 del P.R.G.C. – RINVIATA A SEDUTA SUCCESSIVA -

Il Presidente sig. Tullio Cirri, dopo aver comunicato che su questa proposta di deliberazione sono stati presentati due emendamenti, cede la parola al sindaco sig. Eugenio Buttiero, per l'illustrazione della deliberazione in oggetto e dell'emendamento.

Durante il suddetto intervento entra in aula il consigliere sig. Giacomo Borlizzi: i presenti sono 20. A questo punto, il presidente rinvia la presente proposta di deliberazione a giovedì 24 novembre 2011.

Non si procede alla redazione della trascrizione dell'intervento in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su CD audio, trasmessi ai singoli consiglieri e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

N. 69 = Approvazione progetto definitivo variante n. 2 al piano particolareggiato della zona PP1 del P.R.G.C. (Portico di Sam - Strada dei Rivetti 30): ampliamento delle strutture sportive e realizzazione di nuove strutture di servizio, realizzazione di un parcheggio (110 posti) e recepimento parziale delle osservazioni espresse dalla Provincia di Torino - servizio pianificazione territoriale.

Il presidente sig. Tullio Cirri, dopo un breve intervento, mette in votazione gli emendamenti presentati.

A questo punto, escono dall'aula i consiglieri sig.ri: Piera Bessone e Gian Piero Clement: i presenti sono 20.

Emendamento dell'amministrazione a firma del sindaco sig. Eugenio Buttiero (Allegato "A").

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal dirigente del settore urbanistica, arch. Stefania Avataneo, in ordine alla regolarità tecnica (Allegato "A"),

Con 20 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 20 consiglieri presenti e votanti,

Delibera

Di approvare il suddetto emendamento.

Emendamento del consigliere sig. Luca Salvai (Allegato "B").

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal dirigente del settore urbanistica, arch. Stefania Avataneo, in ordine alla regolarità tecnica (Allegato "B"),

Con 16 voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti e con l'astensione dalla votazione dei consiglieri sig.ri: Roberta Falzoni, Luca Barbero, Agnese Boni e Giacomo Borlizzi,

Delibera

Di approvare il suddetto emendamento.

Non si procede alla redazione della trascrizione degli interventi in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su CD audio, trasmessi ai singoli consiglieri e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Non essendoci altri consiglieri che intendono intervenire, il presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione, così come è stata emendata.

L'Assessore all'Urbanistica riferisce:

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 3-4/12/2002 è stato approvato, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77, il Piano Particolareggiato della zona PP1 del P.R.G.C.;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 16/07/2009 è stato approvato, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77, il Progetto Definitivo di Variante n. 1 al Piano Particolareggiato PP1;

- con Deliberazione consiliare n. 10, in data 22 febbraio 2011, è stato adottato, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare della Variante n. 2 al Piano Particolareggiato della zona PP1 del P.R.G.C. composto dai seguenti elaborati:

- ELABORATO 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA E GEOLOGICO-TECNICA
- ELABORATO 2 - DELIMITAZIONE DELL'AREA ED ESTRATTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE IN VARIANTE
- ELABORATO 3 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE TESTO COORDINATO.
- ELABORATO B2.2 - PROGETTO USO DEL SUOLO INSEDIAMENTI E VINCOLI - VIGENTE - SCALA 1:2000
- ELABORATO B2.2 - PROGETTO USO DEL SUOLO INSEDIAMENTI E VINCOLI - VIGENTE-VARIANTE - SCALA 1:2000
- ELABORATO B2.2 - PROGETTO USO DEL SUOLO INSEDIAMENTI E VINCOLI - VARIANTE - SCALA 1:2000
- ELABORATO B4.16 - FG.23 CARTA DELLE PRESCRIZIONI NORMATIVE - VIGENTE - SCALA 1:1500
- ELABORATO B4.16 - FG. 23 CARTA DELLE PRESCRIZIONI NORMATIVE SOVRAPPOSIZIONI - VIGENTE-VARIANTE - SCALA 1:1500
- ELABORATO B4. 16 - FG.23 CARTA DELLE PRESCRIZIONI NORMATIVE - VARIANTE - SCALA 1:1500
- ELABORATO B5.2 - PROGETTO INFRASTRUTTURE URBANIZZAZIONI PRIMARIE - VIGENTE - SCALA 1:2000
- ELABORATO B5.2 - PROGETTO INFRASTRUTTURE URBANIZZAZIONI PRIMARIE SOVRAPPOSIZIONI - VIGENTE-VARIANTE - SCALA 1:2000
- ELABORATO B5.2 - PROGETTO INFRASTRUTTURE URBANIZZAZIONI PRIMARIE - VARIANTE - SCALA 1:2000
- ELABORATO B6 - PLANIMETRIA NEL PRG APPROVATO - VIGENTE - SCALA 1:5000.

- ELABORATO B6 - PLANIMETRIA NEL PRG APPROVATO SOVRAPPOSIZIONI - VIGENTE-VARIANTE - SCALA 1:5000
- ELABORATO B6 - PLANIMETRIA NEL PRG APPROVATO - VARIANTE - SCALA 1:5000
- la Variante n. 2 al Piano Particolareggiato dell'area PP1 del P.R.G.C., che ora si propone, prevede sinteticamente:
 - potenziamento delle strutture sportive con realizzazione di eventuali coperture;
 - nuova costruzione di parcheggio, per circa 110 veicoli, assoggettato ad uso pubblico da realizzarsi contestualmente al primo intervento edilizio;
 - realizzazione di nuove strutture a servizio dell'attività sportiva per garantire la necessaria dotazione di servizi per gli impianti, quali servizi igienici, spogliatoi, docce, biglietteria, locali primo soccorso e/o infermeria (così come richiesti dall'Azienda Sanitaria Locale), deposito attrezzature, autorimessa dei veicoli destinati alla manutenzione delle aree a verde, e similari;
 - possibilità di installare, a servizio degli impianti sportivi all'aperto, tende e/o gazebo amovibili;

Dato atto che:

- il Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 7, della LR 56/77 e s.m.i., con Deliberazione n. 32691/2009, in data 22 settembre 2009, ha approvato il progetto definitivo del Piano Paesaggistico della Collina di Pinerolo, a seguito dell'espressione del parere di conformità con il Piano Territoriale Regionale da parte della Giunta Regionale avvenuto con D.G.R. n. 12-11164 del 6 aprile 2009;
- con nota prot. n. 18523 del 30 maggio 2011 è stato richiesto alla Provincia di Torino Servizio Urbanistica e al Servizio Pianificazione Territoriale di voler esprimere le eventuali valutazioni di competenza in ordine al progetto preliminare della variante in oggetto;

Atteso che:

- il territorio ricompreso nel Piano Particolareggiato della Collina di Pinerolo è stato integralmente ricompreso nell'ambito normato dal Piano Paesaggistico della Provincia di Torino la quale ha recepito anche le Norme di Attuazione dello strumento esecutivo comunale;
- con nota prot. n. 25206 del 20 luglio 2011 è stato riconfermato ai servizi Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Provincia di Torino che il progetto di strumento urbanistico in oggetto non costituisce variante contestuale al P.R.G.C.;
- con nota, acquisita al n. 28184 del protocollo del Comune in data 22 agosto 2011, la Provincia di Torino, Servizio Urbanistica ha comunicato che trattandosi di mera variante al Piano Particolareggiato Zona PP1 per natura non è soggetta ad alcun parere di compatibilità da parte della Provincia di Torino;
- con nota, acquisita al n. 28490 del protocollo del Comune in data 24 agosto 2011, la Provincia di Torino Servizio Pianificazione Territoriale ha rilevato la coerenza della variante n. 2 con i disposti del Piano Paesaggistico, esprimendo le seguenti osservazioni qui di seguito riportate:
 1. In merito ai parcheggi previsti, vincolati ad uso pubblico secondo la normativa del PP 1, si ricorda che il Piano Paesaggistico vieta la realizzazione di pavimentazioni di tipo impermeabile per aree carrabili e parcheggi (art. 40 NdA), quindi si condivide l'inserimento di tale prescrizione nella variante.
 2. Per quanto riguarda gli interventi e ampliamenti consentiti dal PP1 rispetto agli edifici esistenti, si richiede che, ai sensi delle NdA del Piano Paesaggistico,
 - gli ampliamenti vengano effettuati una tantum, previo atto pubblico di vincolo, registrato e trascritto, onde evitare nel tempo, di fruire ulteriormente di tale diritto (art. 33.5 delle NdA).
 - tali interventi/ampliamenti siano coerenti con le indicazioni compositive, lessicali e insediative contenute nell'elaborato del Piano Paesaggistico "Elementi lessicali (architettonici e decorativi) e regole compositive/insediative per interventi di recupero/nuova costruzione".

Nel caso di scostamento da tali disposizioni, il progettista deve motivare i criteri progettuali adottati, dimostrandone la migliore efficacia rispetto a quelli indicati, ai fini di un corretto inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento (art. 33.7 NdA). Si ricorda inoltre che lo stesso PP1 prevede la presentazione di idonei elaborati finalizzati ad una verifica di compatibilità paesaggistica per i progetti relativi ad ampliamenti oltre il 20% delle SLP e delle superfici coperte esistenti (art. 4 comma 2 NTA PP1).

3. Per quanto riguarda la fascia di rispetto relativa alla Bealera Porporata si ribadisce che, ai sensi dell'art. 10.3 delle NdA del Piano Paesaggistico, lungo tale bealera vige (prescrizione) una fascia di rispetto inedificabile di 15 metri misurati dalla sommità delle scarpate naturali o dell'opera spondale del canale. Tale fascia è riportata nella tav. 30 del Piano Paesaggistico "Aree inedificabili da Piano Paesaggistico"; non si ritiene quindi compatibile con la normativa di Piano la riduzione proposta della fascia di inedificabilità da 15 a 10 metri lungo la Bealera suddetta.

4. Infine si sottolinea che (art. 63 c. 4 delle NdA del PP) i Comuni interessati dal Piano Paesaggistico sono tenuti ad adeguare la propria strumentazione urbanistica entro 12 mesi dalla data di approvazione del Piano da parte del Consiglio Provinciale (avvenuta in data 22 settembre 2009); pertanto, visto che tale scadenza è stata ormai ampiamente superata, nel sollecitare la predisposizione della variante di adeguamento di cui sopra, si resta in attesa di un cortese riscontro in merito.

- con nota del 18.10.2011 prot. 34194 è stato richiesto il parere della Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Difesa del Suolo, economia montana sullo Strumento Urbanistico in oggetto ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01.

Considerato che:

- alla luce di quanto precede gli elaborati costituenti il progetto preliminare di variante n. 2 del P.P. della collina di Pinerolo, così come approvati con delibera consiliare n. 10/2011, devono essere rimodulati, in accoglimento delle indicazioni della Provincia di Torino Servizio Pianificazione Territoriale, come in seguito riportato:

- punto 1:

“In merito ai parcheggi previsti, vincolati ad uso pubblico secondo la normativa del PP 1, si ricorda che il Piano Paesaggistico vieta la realizzazione di pavimentazioni di tipo impermeabile per aree carrabili e parcheggi (art. 40 NdA), quindi si condivide l'inserimento di tale prescrizione nella variante.”

Trattasi di parere in cui viene condivisa la scelta operata e che non costituisce modifica agli elaborati di variante.

- punto 2:

“Per quanto riguarda gli interventi e ampliamenti consentiti dal PP1 rispetto agli edifici esistenti, si richiede che, ai sensi delle NdA del Piano Paesaggistico,

- gli ampliamenti vengano effettuati una tantum, previo atto pubblico di vincolo, registrato e trascritto, onde evitare nel tempo, di fruire ulteriormente di tale diritto (art. 33.5 delle NdA).

- tali interventi/ampliamenti siano coerenti con le indicazioni compositive, lessicali e insediative contenute nell'elaborato del Piano Paesaggistico "Elementi lessicali (architettonici e decorativi) e regole compositive/insediative per interventi di recupero/nuova costruzione".

Nel caso di scostamento da tali disposizioni, il progettista deve motivare i criteri progettuali adottati, dimostrandone la migliore efficacia rispetto a quelli indicati, ai fini di un corretto inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento (art. 33.7 NdA). Si ricorda inoltre che lo stesso PP1 prevede la presentazione di idonei elaborati finalizzati ad una verifica di compatibilità paesaggistica per i progetti relativi ad ampliamenti oltre il 20% delle SLP e delle superfici coperte esistenti (art. 4 comma 2 NTA PP1.”.

Trattasi di osservazione che viene recepita integrandola all'interno delle N.T.A. del progetto definitivo di variante al Piano Particolareggiato dell'area PP1 del vigente P.R.G.C..

- punto 3:

“per quanto riguarda la fascia di rispetto relativa alla Bealera Porporata si ribadisce che, ai sensi dell'art. 10.3 delle NdA del Piano Paesaggistico, lungo tale bealera vige (prescrizione) una fascia di rispetto inedificabile di 15 metri misurati dalla sommità delle scarpate naturali o dell'opera spondale del canale. Tale fascia è riportata nella tav. 30 del Piano Paesaggistico "Aree inedificabili da Piano Paesaggistico"; non si ritiene quindi compatibile con la normativa di Piano la riduzione proposta della fascia di inedificabilità da 15 a 10 metri lungo la Bealera suddetta”.

Trattasi di osservazione sulle fasce di inedificabilità previste dalla normativa inserita nelle N.T.A. della variante in oggetto che non può essere recepita per le seguenti motivazioni qui di seguito riportate:

I vincoli di inedificabilità con le rispettive diverse distanze riportate sono quelle previste dalle specifiche normative, in particolare sono imposti da:

- Piano Paesaggistico Provinciale, sotto l'aspetto della tutela ambientale, per una fascia di 15 mt come riportato nelle stesse N.T.A. della variante in oggetto;

- norme di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), a carattere idrogeologico e a tutela dell'incolumità pubblica, per una fascia di 10 mt dalla bealera, come da preventiva valutazione della variante in oggetto e come richiesto dallo stesso Servizio Geologico Regionale.

Per quanto espresso le rispettive fasce e vincoli imposti non appaiono in contraddizione nè sono reciprocamente di tipo riduttivo in quanto dovranno essere rispettate entrambe le prescrizioni, pertanto l'osservazione risulta essere recepita.

- punto 4:

“Infine si sottolinea che (art. 63 c. 4 delle NdA del PP) i Comuni interessati dal Piano Paesaggistico sono tenuti ad adeguare la propria strumentazione urbanistica entro 12 mesi dalla data di approvazione del Piano da parte del Consiglio Provinciale (avvenuta in data 22 settembre 2009); pertanto, visto che tale scadenza è stata ormai ampiamente superata, nel sollecitare la predisposizione della variante di adeguamento di cui sopra, si resta in attesa di un cortese riscontro in merito”.

Trattasi di osservazione generale sul vigente Piano particolareggiato della Collina di Pinerolo, che sarà oggetto di recepimento nel corso della futura revisione generale dello strumento. L'attività di revisione al momento non è stata programmata ma dovrà esserlo vista la necessità di adeguamento.

- entro il termine utile per la presentazione di osservazioni e proposte nel pubblico interesse, né oltre lo stesso non sono pervenute osservazioni;

- con nota di cui al prot. 37197 del 14.11.2011 è pervenuto il parere (prot. 83132/DB14/00g del 28.10.2011) della Regione Piemonte — Direzione Opere Pubbliche — Difesa del Suolo, Economia Montana sullo Strumento Urbanistico in oggetto ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, in cui è specificato che il settore scrivente si esprime solo sul progetto preliminare;

- il presente progetto di variante al Piano Particolareggiato non costituisce contestuale variante al P.R.G.C.;

- la IVa Commissione Consiliare (settore Urbanistica) nella seduta del 07.11.2011 ha discusso in merito alla suddetta proposta di Variante al Piano Particolareggiato della Zona PP1 del P.R.G.C.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

sentita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;

visto il parere favorevole espresso sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla sola regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore Urbanistica arch. Stefania AVATANEO, ai sensi

dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;
vista la L.R. 56/77 e s.m.i.;
vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32691/2009;
con 20 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 20 consiglieri presenti e votanti,

Delibera

1. di recepire parzialmente, per le motivazioni suddette, e far proprie le indicazioni contenute nella nota della Provincia di Torino, acquisita al n. 28490 del protocollo del Comune in data 24 agosto 2011, in virtù delle quali vengono introdotte alla pagina 80ter, lettera m, dell'“ELABORATO 3 — NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE TESTO COORDINATO” le seguenti prescrizioni:

“Per quanto riguarda gli interventi e ampliamenti consentiti dal PPI rispetto agli edifici esistenti, si richiede che, ai sensi delle NdA del Piano Paesaggistico,

- gli ampliamenti vengano effettuati una tantum, previo atto pubblico di vincolo, registrato e trascritto, onde evitare nel tempo, di fruire ulteriormente di tale diritto (art. 33.5 delle NdA).

- tali interventi/ampliamenti siano coerenti con le indicazioni compositive, lessicali e insediative contenute nell'elaborato del Piano Paesaggistico "Elementi lessicali (architettonici e decorativi) e regole compositive/insediative per interventi di recupero/nuova costruzione".

Nel caso di scostamento da tali disposizioni, il progettista deve motivare i criteri progettuali adottati, dimostrandone la migliore efficacia rispetto a quelli indicati, ai fini di un corretto inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento (art. 33.7 NdA). Si ricorda inoltre che lo stesso PPI prevede la presentazione di idonei elaborati finalizzati ad una verifica di compatibilità paesaggistica per i progetti relativi ad ampliamenti oltre il 20% delle SLP e delle superfici coperte esistenti (art. 4 comma 2 NTA PPI.”.

2. di controdedurre e dare atto, per le motivazioni addotte precedentemente, per quanto inerente ai seguenti punti dell'osservazione Provinciale, che:

“per quanto riguarda la fascia di rispetto relativa alla Bealera Porporata si ribadisce che, ai sensi dell'art. 10.3 delle NdA del Piano Paesaggistico, lungo tale bealera vige (prescrizione) una fascia di rispetto inedificabile di 15 metri misurati dalla sommità delle scarpate naturali o dell'opera spondale del canale. Tale fascia è riportata nella tav. 30 del Piano Paesaggistico "Aree inedificabili da Piano Paesaggistico"; non si ritiene quindi compatibile con la normativa di Piano la riduzione proposta della fascia di inedificabilità da 15 a 10 metri lungo la Bealera suddetta”.

Le fasce di inedificabilità non verranno variate nel progetto definitivo di variante in quanto le rispettive normative non sono in contrasto e discendono rispettivamente dalla tutela del paesaggio e dagli aspetti idrogeologici di tutela dell'incolumità pubblica.

1. “Infine si sottolinea che (art. 63 c. 4 delle NdA del PP) i Comuni interessati dal Piano Paesaggistico sono tenuti ad adeguare la propria strumentazione urbanistica entro 12 mesi dalla pertanto, visto che tale scadenza è stata ormai ampiamente superata, nel sollecitare la predisposizione della variante di adeguamento di cui sopra, si resta in attesa di un cortese riscontro in merito”.

L'adeguamento al Piano Paesaggistico Provinciale della propria strumentazione sarà oggetto della futura revisione generale del Piano Particolareggiato.

3. di dare atto del parere, di cui al prot. 37197 del 14.11.2011, espresso dalla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Difesa del Suolo, Economia Montana sullo strumento urbanistico in oggetto ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01;

4. di approvare, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 56/77, il progetto definitivo della Variante n. 2 al Piano Particolareggiato Esecutivo della zona PP1 del P.R.G.C., composto dai seguenti elaborati che non formano parte integrante ma che vengono conservati agli atti:

- ELABORATO 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA E GEOLOGICO-TECNICA
- ELABORATO 2 - DELIMITAZIONE DELL'AREA ED ESTRATTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE IN VARIANTE
- ELABORATO 3- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE TESTO COORDINATO.
- ELABORATO B2.2 - PROGETTO USO DEL SUOLO INSEDIAMENTI E VINCOLI - VIGENTE - SCALA 1:2000
- ELABORATO B2.2 - PROGETTO USO DEL SUOLO INSEDIAMENTI E VINCOLI - VIGENTE-VARIANTE - SCALA 1:2000
- ELABORATO B2.2 - PROGETTO USO DEL SUOLO INSEDIAMENTI E VINCOLI - VARIANTE - SCALA 1:2000
- ELABORATO B4.16 - FG.23 CARTA DELLE PRESCRIZIONI NORMATIVE -VIGENTE - SCALA 1:1500
- ELABORATO B4. 16 FG. 23 CARTA DELLE PRESCRIZIONI NORMATIVE SOVRAPPOSIZIONI - VIGENTE-VARIANTE - SCALA 1:1500.
- ELABORATO B4. 16 - FG.23 CARTA DELLE PRESCRIZIONI NORMATIVE - VARIANTE - SCALA 1:1500
- ELABORATO B5.2 - PROGETTO INFRASTRUTTURE URBANIZZAZIONI PRIMARIE - VIGENTE - SCALA 1:2000
- ELABORATO B5.2 - PROGETTO INFRASTRUTTURE URBANIZZAZIONI PRIMARIE SOVRAPPOSIZIONI - VIGENTE-VARIANTE - SCALA 1:2000
- ELABORATO B5.2 - PROGETTO INFRASTRUTTURE URBANIZZAZIONI PRIMARIE - VARIANTE - SCALA 1:2000
- ELABORATO B6 - PLANIMETRIA NEL PRG APPROVATO - VIGENTE - SCALA 1:5000
- ELABORATO B6 - PLANIMETRIA NEL PRG APPROVATO SOVRAPPOSIZIONI - VIGENTE-VARIANTE- SCALA 1:5000
- ELABORATO B6 - PLANIMETRIA NEL PRG APPROVATO - VARIANTE - SCALA 1:5000

5. di dare atto che l'approvazione della variante al Piano Particolareggiato della zona PP1 del P.R.G.C comporta, ai sensi dell'art. 40 comma 4 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità;

6. di dare atto che copia della deliberazione, unitamente agli elaborati aggiornati della variante del Piano in oggetto dovrà essere depositato, ai sensi della L.R. n. 56/1977, presso la Segreteria del Comune;

7. di dare atto che dovrà essere trasmessa alla Regione, ai sensi della L.R. n. 56/1977, una copia della deliberazione del Consiglio Comunale, completa degli elaborati costituenti la variante del Pano Particolareggiato;

8. di dare atto che la variante al Piano Particolareggiato assume efficacia, ai sensi della L.R. n. 56/1977, con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;

9. di trasmettere copia del presente provvedimento unitamente agli elaborati alla Provincia di Torino per l'eventuale adeguamento del Piano Paesaggistico di competenza;

10. di dare mandato agli uffici comunali di attivarsi per quanto di competenza e necessario per l'attuazione di quanto previsto dalla presente variante n. 2 al Piano Particolareggiato della zona PP1 del P.R.G.C. secondo gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione comunale.